

L'abbraccio dei fedeli a sei nuovi parroci: «Camminate con noi»

Le comunità in festa. Gli ingressi a Bonate Sopra, Castione, Dalmine, San Gervasio, Sedrina e Suisio. Ad attendere l'arrivo dei sacerdoti moltissimi giovani

Altre sei comunità in festa nel fine settimana per l'ingresso dei nuovi parroci.

Bonate Sopra ha accolto don Gianangelo Ravizza, 65 anni. A riceverlo, ieri alla chiesetta di San Rocco erano in molti, che l'hanno poi accompagnato in corteo alla parrocchiale sulle note del corpo musicale di Chignolo d'Isola. Sul sagrato il sindaco Matteo Rossi gli ha presentato la comunità. Il delegato vescovile, monsignor Valter Pala, ha presentato lui alla comunità. Una parrocchiana gli ha rivolto il saluto dell'intero paese, evidenziando la gioia e la speranza per il suo arrivo e concludendo: «Oggi ci sentiamo meno soli con te: camminiamo ora insieme sui progetti comuni». Don Gianangelo Ravizza ha ringraziato tutti e risposto: «Sono pronto a camminare assieme». L'abbraccio accogliente è proseguito poi in oratorio.

La pioggia non ha rovinato il clima di gioia che ha accompagnato l'arrivo a **Castione** di don Paolo Biffi, giunto sulla piazza del Comune a piedi, in abiti sportivi, «come pellegrino» - ha detto -, per camminare insieme: il prete è pastore di una comunità, ha il compito di camminare, arrampicarsi, pensare e cercare vie nuove». Ricorrente nei saluti e nelle sue parole la metafora della montagna, grande passione di don Biffi, che arriva a guidare l'Unità pastorale della Presolana dopo undici anni a Colzate. «Faremo di tutto per farla sentire subito a casa, come membro di una grande famiglia», l'ha salutato la sindaca Samantha Tagliaferri. Presenti anche sindaco ed ex sindaco di Colzate, insieme a tanti ex parrocchiani. Il rito di ingresso del nuovo parroco è stato celebrato da don Carlo Maria Viscardi nel ruolo di delegato vescovile. «Consegna ciò che tu stesso hai ricevuto - ha augurato il delegato vescovile a don Biffi -.

La tua voce ispiri fiducia nel Signore».

Arrivo su risciò all'oratorio di via Betelli e dall'una processione fino alla chiesa di San Giorgio. I giovani della comunità hanno accolto così il nuovo parroco del centro di **Dalmine**, mons. Fabio Zucchelli, che ha fatto sabato il proprio ingresso ufficiale in parrocchia in occasione della Messa delle 17. A officiare la liturgia, celebrata nella chiesa di San Giuseppe, il delegato vescovile monsignor Lino Casati, insieme a don Gianni Gualini e al parroco di Lallio, don Patrizio Carminati. Presenti anche le istituzioni di Dalmine. Oltre al sindaco, Francesco Bramani, hanno partecipato gli assessori Cinzia Terzi e Tommaso Perani, il presidente consiglio comunale Patrick Lardo e i consiglieri di maggioranza Mirco Rossi e Marzia Manzoni. Dopo la celebrazione la parrocchia si è riunita per festeggiare con un buffet in oratorio e, a seguire, il musical «Forza sperate gente» organizzato dai giovani.

A **San Gervasio**, frazione di Capriate San Gervasio, il nuovo parroco don Davide Milani è arrivato a piedi all'oratorio accolto fra gli applausi. Da qui poi, accompagnato dal sindaco Cristiano Esposito e da molti fedeli in corteo, si è diretto alla chiesa parrocchiale per la Messa. Prima della funzione, don Davide, alla sua prima esperienza di parroco dopo essere stato per otto anni vicario a Urgnano, ha ricevuto il benvenuto del primo cittadino: «Data la natura composita della nostra comunità - ha detto Esposito - l'aspetta un compito impegnativo, ma può contare sulla nostra collaborazione». È poi seguita la Messa celebrata da don Davide insieme al vicario territoriale don Cesare Passera, parroco di Brembate. «Essendo la mia prima esperienza di parroco avrò bisogno del vostro aiuto - ha poi parlato il

neoparroco ai fedeli -. Mi metterò comunque a disposizione della comunità impegnandomi anima e corpo per il suo bene».

Accoglienza scherzosa e «brinata» per il nuovo parroco di **Sedrina**, don Egidio Rivoia, 60 anni, che ieri mattina ha fatto il suo ingresso tra i sedresini. All'ingresso del paese ad accoglierlo ha trovato oltre alla comunità brebiana anche decine di suoi ex parrocchiani di Cazzano. Ma il fuori programma è stato il monologo della maschera de «Ol Brinatt», interpretata dall'attore teatrale Davide Lenisa che ha raccontato in dialetto bergamasco il paese. Tra i primi a stringere la mano al nuovo parroco il sindaco Stefano Micheli che ha annunciato «l'inizio di un nuovo cammino condiviso». «Siamo certi che saprà cogliere il cuore della nostra gente», ha detto il primo cittadino.

«Benvenuto don Flavio: scriviamo insieme nuove pagine della nostra storia di comunità» è stato il saluto del sindaco di **Suisio**, Edoardo Bertuetti, al nuovo parroco don Flavio Rosa, 62 anni, a nome di tutta la comunità. «Caro don, durante la sua permanenza a Suisio sarà accompagnato da tutte le persone che amano il paese e che troveranno in lei un nuovo riferimento importante», ha continuato il sindaco. Dopo l'accoglienza presso il municipio, don Flavio sul sagrato della chiesa di Sant'Andrea è stato accolto da uno striscione di benvenuto da parte dei bambini e dei ragazzi del catechismo. Una rappresentante della parrocchia gli ha rivolto il saluto presentandogli la comunità. È quindi iniziata la cerimonia di insediamento presieduta dal delegato vescovile don Giacomo Cortesi. Al primo banco c'era la mamma di don Flavio, che non ha nascosto la sua emozione per la calorosa accoglienza, proseguita poi all'oratorio.



Dalmine, il nuovo parroco (a destra) mons. Fabio Zucchelli mentre bacia la Croce



Bonate Sopra, il parroco è don Gianangelo Ravizza



Sedrina: don Rivoia con la maschera «Ol Brinatt»



Suisio, foto di gruppo con don Flavio Rosa



San Gervasio, don Davide Milani con il sindaco



Castione, il nuovo parroco don Paolo Biffi con autorità civili e militari